

IL CODICE ETICO e LE NORME COMPORTAMENTALI DEL NAVILE BASKET

Rispetto delle Regole, Lealtà, Impegno, Spirito di Squadra, Correttezza, Ricerca del Risultato

> Approvato dal Consiglio Direttivo Navile Basket In applicazione da Stagione Sportiva 2024/2025







SOMMARIO

Art. 1- IL CODICE ETICO	pag. 3
Art. 2 - I DESTINATARI	pag. 3
Art. 3 – EFFICACIA	pag. 3
Art. 4 - REGOLE DI COMPORTAMENTO GENERALI	pag. 4
Art. 5 – LA SOCIETA'	pag. 4
Art. 6 – GLI ALLENATORI E GLI ISTRUTTORI	pag. 5
Art. 7 - GLI ATLETI	pag. 7
Art. 8 - I GENITORI	pag. 10
Art. 9 – SOSTENITORI DELLA SQUADRA	pag. 12
Art. 10 – NORME OPERATIVE PER I DIRIGENTI DELLE SQUADRE	pag. 13
Art. 11 - LA SALUTE	pag. 15
Art. 12 - LA COMUNICAZIONE	pag. 15
Art. 13 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	pag. 15
Art. 14 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO COME GARANTE	pag. 16





Art. 1-IL CODICE ETICO

Il Codice Etico della Società Navile Basket ASD (da ora Navile Basket) recita norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti quelli che operano, a vario titolo, nel Navile.

E' predisposto per promuovere uno standard comportamentale e professionale nello svolgimento delle prestazioni sportive e di tutte le attività riconducibili al Navile Basket e indica i comportamenti in contrasto non solo con le normative rilevanti ma anche con i valori etici che il Navile Basket intende promuovere e garantire.

Il Codice Etico specifica, in particolare, i fondamentali doveri di lealtà, probità, correttezza e diligenza previsti per tutti i protagonisti della vita associativa.

Art. 2 - I DESTINATARI

Il Codice Etico del Navile Basket si applica ai seguenti soggetti:

- dirigenti, atleti, allenatori e istruttori e comunque a tutti i tesserati;
- genitori/tutori;
- sostenitori della squadra.

Art. 3 - EFFICACIA

La partecipazione alle attività della Società nei singoli ruoli indicati nel precedente Art. 2 comporta l'accettazione incondizionata del presente Codice e produce i propri effetti dal momento dell'iscrizione (per atleti e genitori/tutori) o dell'inserimento nei rispettivi ruoli (per dirigenti, allenatori e istruttori).

L'ignoranza del Codice Etico non può essere invocata a nessun effetto.

Copia del presente codice etico e degli eventuali successivi aggiornamenti è reperibile sul sito istituzionale della Società, <u>www.navilebasket.com</u>





Art. 4 - REGOLE DI COMPORTAMENTO GENERALI

Chiunque operi nel Navile Basket deve essere a conoscenza delle normative vigenti che disciplinano e regolamentano l'espletamento delle singole funzioni e dei conseguenti comportamenti.

Tutte le attività devono essere svolte con impegno, rigore morale, trasparenza e correttezza anche al fine di tutelare l'immagine stessa del Navile Basket, uniformando la propria condotta al pieno rispetto dei principi di lealtà, onestà, imparzialità, integrità morale, evitando comportamenti atti a incidere negativamente sui rapporti interni, che devono essere improntati all'osservanza dei principi di civile convivenza nel rispetto reciproco, e garantendo il rispetto dei diritti e delle libertà delle persone.

Tutti nell'esercizio delle attività e funzioni affidate devono operare con imparzialità evitando trattamenti di favore o disparità di trattamento nei confronti di tutti i soggetti che, a vario titolo, hanno rapporti con il Navile Basket.

È vietato rilasciare dichiarazioni o esprimere giudizi, in qualsiasi forma e attraverso qualsiasi canale di comunicazione, che possano in qualsiasi modo ledere l'immagine del Navile Basket o essere lesivi della reputazione degli associati o di altre persone, Enti o Associazioni.

Art. 5 - LA SOCIETA'

Il Navile Basket opera nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente e uniforma le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività.

Il Navile Basket si impegna ad adottare tutte le misure necessarie dirette a facilitare la conoscenza e l'applicazione di tutte le norme contenute nel presente Codice Etico, prevedendo altresì sanzioni disciplinari nel caso di mancato rispetto delle stesse (vedi Art. 13).

Inoltre il Navile Basket si impegna a sostenere iniziative mirate alla promozione di azioni volte a prevenire il rischio di comportamenti non etici ed a cooperare attivamente all'ordinata e civile convivenza sportiva.

Tutte le attività del Navile Basket, dal punto di vista gestionale, devono essere ispirate alla massima correttezza, trasparenza e legittimità formale e sostanziale.

Il Navile Basket adotta, e ne garantisce l'attuazione, un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire comportamenti illeciti.





Il Navile Basket si impegna a:

- non intrattenere alcun rapporto con soggetti che non operino nel rispetto delle norme e dei principi espressi nel presente Codice Etico;
- osservare principi di comportamento basati su valori etici credendo nell'importanza della funzione sociale dello sport in generale e, in particolare, del gioco del basket, quale strumento di formazione, educazione, integrazione e aggregazione dei singoli individui;
- promuovere lo sport e le sue regole esaltando i valori etici, umani e di fair-play assicurando pari opportunità a tutti e dedicando uguale attenzione e interesse a tutti i ragazzi indipendentemente dalle potenzialità individuali;
- garantire un ambiente sicuro, igienico e protetto promuovendo attività e programmi idonei ad atleti di ogni fascia d'età, assicurando che tutto lo Staff sia selezionato con accuratezza e sia qualificato per guidare, formare, educare e allenare le diverse fasce di età;
- assicurare ai genitori/tutori che i loro ragazzi saranno allenati allo sport e alle regole della vita, curando la loro crescita come atleti e come uomini, esaltando le loro qualità tecniche personali, insegnando loro a metterle a disposizione del Gruppo;

Stabilire annualmente la quota di partecipazione alle attività prevedendo un contributo annuale che sia equo e che garantisca a ogni iscritto:

- Campi di allenamento/gioco a disposizione del Navile Basket: manutenzione ordinaria, pulizia, luce e riscaldamento;
- attrezzatura per l'allenamento: palloni e qualsiasi altro strumento propedeutico al lavoro tecnico ed atletico;
- abbigliamento sportivo per attività di allenamento, ufficiale e borsa.

Art. 6 – GLI ALLENATORI E GLI ISTRUTTORI

Allenatori e istruttori (c.d. tecnici) devono trasmettere ai propri atleti valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità che vanno aldilà del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello sport.





Il comportamento degli allenatori e degli istruttori deve essere sempre eticamente corretto nei confronti di tutte le componenti: atleti, colleghi, arbitri, dirigenti, genitori, tifosi e mezzi di informazione e comunicazione.

I tecnici sono presi come esempio dai giovani come modelli di comportamento e devono comprendere la pesante influenza che parole e atteggiamenti hanno nei confronti degli atleti che compongono la loro squadra.

I tecnici devono impegnarsi al rispetto dei seguenti principi:

- promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il fair play;
- tenere un comportamento esemplare; non premiare comportamenti sleali né adottarli personalmente;
- non compiere atti diretti ad alterare artificiosamente lo svolgimento o il risultato di una gara o ad assicurare a chiunque un indebito vantaggio; astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e/o morale dell'avversario;
- rispettare gli ufficiali e giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede e obiettivamente;
- segnalare agli organi societari preposti ogni situazione di conflitto di interessi anche solo apparente;
- evitare atteggiamenti vessatori o esageratamente punitivi;
- avere cura del materiale tecnico, degli attrezzi e delle strutture di gioco;
- vestire i colori del Navile Basket durante l'attività di allenamento, gare ufficiali e iniziative varie promosse dalla Società.

Inoltre gli allenatori e gli istruttori devono:

- partecipare a tutte le riunioni stabilite dalla Società;
- consultare i propri Dirigenti prima di ogni eventuale provvedimento disciplinare per i giocatori;
- mantenere buoni rapporti con i genitori di tutti i giocatori;





- mantenere un atteggiamento equilibrato durante gli allenamenti evitando di intrattenersi con altre persone che non facciano parte del gruppo;
- a ogni inizio/fine allenamento controllare la presenza e la funzionalità di tutte le attrezzature necessarie per un corretto svolgimento della seduta.

Art. 7 - GLI ATLETI

Tutti gli atleti devono perseguire il risultato sportivo e il proprio successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice Etico.

Gli atleti devono osservare il principio di solidarietà considerando più importante il rispetto dei valori sportivi rispetto al perseguimento del proprio successo.

Nella consapevolezza che il loro comportamento contribuisce a mantenere alto il valore dello sport gli atleti devono impegnarsi a:

- rifiutare ogni forma di doping;
- astenersi dal compiere, con qualsiasi mezzo, atti diretti ad alterare artificiosamente lo svolgimento o il risultato di una gara;
- astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e/o morale degli avversari,
- rispettare gli ufficiali e giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente:
- praticare lo sport con passione e buona volontà, non dimenticando mai che lo sport è innanzitutto un gioco e che deve divertire.
- rispettare sempre le regole: prediligere la competizione corretta, impegnarsi sempre al meglio delle proprie possibilità e mantenere sempre un comportamento esemplare, leale e corretto, sia in campo che fuori.
- non condividere mai la violenza e la maleducazione e adottare sempre un linguaggio rispettoso nei confronti del pubblico, dei compagni, dei dirigenti e dei giudici.
- frequentare gli allenamenti con costanza ed assiduità, osservare gli orari e portare rispetto per gli ambienti di allenamento e gara, per l'attrezzatura che ti è messa a disposizione e per la divisa che indossi.





- tenere un comportamento esemplare e usare sempre un linguaggio appropriato ed educato;
- rispettare il risultato del campo in ogni sua forma: vincere sempre con modestia e perdere con dignità;
- rispettare, sostenere ed aiutare i compagni di squadra e le scelte dell'allenatore, in ogni circostanza dentro e fuori dal campo di gioco.
- rispettare, partecipare e sostenere tutte le attività proposte dal Navile Baskey (allenamenti, manifestazioni, tornei, riunioni, ecc.). Pertanto tutti gli impegni presi con la Società vanno portati a termine, fino alla fine.

Gli atleti che hanno sottoscritto il tesseramento per il Navile Basket o iscrizione di durata anche annuale, non possono firmare, nella stessa stagione sportiva, senza aver ottenuto la relativa autorizzazione della Società, un altro tesseramento o iscrizione con Società praticanti la stessa Disciplina Sportiva pena il deferimento agli Ordini di Giustizia Sportiva della Federazione Italiana Pallacanestro o degli Enti di Promozione Sportiva a cui la Società è affiliata.

Eventuali contatti, suggerimenti o inviti di qualsiasi genere provenienti da parte di rappresentanti riconducibili in qualsiasi veste a Società avversarie deve essere immediatamente portato a conoscenza della Società.

Tali comportamenti, come evidente, rappresentano, oltre che la mancanza di Etica Sportiva dei proponenti, anche la sopraffazione dell'impegno e della correttezza della nostra Società. L'inadempienza a questo principio potrà rappresentare causa di provvedimenti a carico dell'atleta e segnalazione verso gli organi disciplinari preposti della Federazione Italiana Pallacanestro.

Regole generali a cui attenersi:

- ogni giocatore deve essere pronto 15 minuti prima dell'inizio dell'allenamento: la puntualità è una forma di rispetto verso le persone che vi seguono e verso i vostri compagni.
- non sono ammessi ritardi o assenze ingiustificate agli allenamenti: l'allenatore dovrà essere avvisato con debito anticipo sia dell'assenza che dell'eventuale ritardo mediante una telefonata o un messaggio sul gruppo WhatsApp ufficiale della Società.
- per gli allenamenti e per le gare amichevoli è obbligatorio utilizzare esclusivamente il materiale di abbigliamento fornito e rappresentativo dalla Società. E' quindi vietato utilizzare qualsiasi capo di abbigliamento riconducibile ad altre società o discipline sportive; sarà ovviamente



Pagina | 9



possibile utilizzare materiale da allenamento delle precedenti annate sportive fornite dal Navile Basket.

- Ogni giocatore è responsabile del proprio vestiario anche se questo è lasciato negli spogliatoi.
- Durante l'allenamento, ogni telefono cellulare dovrà essere spento o silenzioso.
- E' severamente vietato fumare nei locali della palestra, luogo di allenamento ed eventuale campo di gioco (anche in trasferta).

Regole durante gli allenamenti:

- attendete il proprio turno di allenamento in silenzio, mantenendo un comportamento corretto, e rispettate chi sta facendo allenamento prima di voi;
- quando l'allenatore chiama gli atleti per l'inizio dell'allenamento, questi debbono arrivare in pochi secondi;
- durante le spiegazioni, ascoltare con la massima attenzione, non parlare con i compagni e mantenere fermi i palloni senza palleggiare;
- bere e sedersi, è consentito, solo con il permesso dell'allenatore. Non è concesso allontanarsi dal campo di allenamento per alcun motivo. Le pause verranno concesse solo dall'allenatore. Durante le pause non si potrà andare negli spogliatoi fatto salvo specifiche esigenze e solo dietro un esplicito permesso dell'allenatore o del Dirigente;
- durante l'allenamento o nelle pause non parlate ad amici o parenti che assistono;
- al termine dell'allenamento, riponete immediatamente tutti i palloni nei contenitori e sistemate il materiale utilizzato;
- lasciate velocemente il campo per favorire l'inizio dell'allenamento del gruppo successivo;
- non lasciate oggetti di valore all'interno degli spogliatoi. La Società non risponderà per eventuali sottrazioni o smarrimenti;
- nello spogliatoio tenete un comportamento corretto, nel pieno rispetto delle buone regole di educazione sia in casa che in trasferta.

Regole durante le gare:





- i giocatori convocati devono trovarsi all'impianto sportivo dove si giocherà la gara all'ora stabilito dall'allenatore/istruttore e/o dal dirigente.
- il giocatore convocato dovrà presentarsi a ogni gara con: divise da gioco complete (principale e secondaria), eventuale sopramaglia e il proprio documento d'identificazione (carta di identità o patente), pena la non partecipazione alla gara.
- la divisa da gioco dovrà essere indossata nel modo più appropriato pena la non partecipazione alla gara.
- durante il riscaldamento, all'uscita degli spogliatoi dopo l'intervallo ed in panchina è obbligatorio indossare l'eventuale sopramaglia della Società.
- durante il riscaldamento è vietato allontanarsi dal campo per salutare parenti o amici.
- non sono ammesse assenze o ritardi ingiustificati alle gare: l'allenatore dovrà essere avvisato il giorno dell'ultimo allenamento antecedente la gara prima che esso abbia comunicato le convocazioni.
- l'allenatore e/o il dirigente di riferimento organizzano la trasferta e comunicano il programma del viaggio con gli orari da rispettare. Eccezioni o variazioni, anche se relative al viaggio di ritorno, dovranno essere concordate.

Art. 8 - I GENITORI

Nell'ambito sportivo, non solo giovanile, i Genitori svolgono un ruolo fondamentale nell'educare e nello stimolare i loro figli verso una sana pratica sportiva sia essa ludica, pre-agonistica od agonistica.

Essere genitori di un bambino/ragazzo che pratica uno Sport a qualsiasi livello è impegnativo perché bisogna capire cosa è lo Sport, cosa può insegnare, cosa ci regala e quali sacrifici pretende.

L'esperienza ci consiglia quindi di indicare e invitare i Genitori ad assumere alcuni fondamentali atteggiamenti, e quelli da evitare nell'interesse dei giovani atleti, delle loro stesse famiglie e della Nostra Società.

Pertanto i genitori, nella condivisione degli obiettivi che il Navile si prefigge attraverso l'adozione del presente Codice Etico, in considerazione del loro ruolo di educatori e primi insegnanti delle regole di comportamento di un'autentica cultura dello sport e dei suoi valori etici si impegnano a:





- non esercitare pressioni psicologiche eccessive sugli atleti per il perseguimento dei soli risultati sportivi;
- accettare e rispettare le decisioni dello staff tecnico evitando qualunque forma di interferenza nelle loro scelte;
- insegnare ai ragazzi ad avere impegno, costanza, senso di responsabilità e rispetto delle regole e delle persone: lo sport è un diritto e anche un dovere;
- contribuire a creare le condizioni affinché i propri figli provino piacere e interesse per lo sport;
- ricordare sempre che tutti hanno potenzialità, limiti, obiettivi, desideri, bisogni, motivazioni e incertezze che li possono portare a errori e insuccessi;
- essere obiettivi ed usare messaggi chiari apprezzandoli per ciò che sanno fare esercitando insieme una serena analisi critica. Infondere sempre ai propri figli serenità, sia per quanto riguarda il loro rendimento che quello degli altri;
- condannare un cattivo comportamento e un linguaggio non idoneo e favorire l'importanza del fair-play e della solidarietà nello sport;
- lasciare che il proprio figlio si viva il Gruppo, ricordando che la gara e l'allenamento iniziano nello spogliatoio, continuano in campo e finiscono con la doccia;
- non inveire verso gli atleti che sbagliano, incoraggiarli invece e sostenerli, specialmente se fanno errori;
- assumere, durante lo svolgimento delle competizioni, atteggiamenti e comportamenti che possano rappresentare un modello positivo da seguire per i propri figli e che tuteli l'immagine della Società;
- divertirsi e applaudire, più forte che si può, assumendo, durante lo svolgimento delle competizioni, atteggiamenti e comportamenti coerenti con i principi del presente Codice Etico affinché essi possano rappresentare un modello positivo da seguire per i propri figli;
- rispettare gli impegni, gli orari e le regole propri del Navile Basket;
- riconoscere sempre che i figli giocano per il loro divertimento, non ossessionandoli per il conseguimento di risultati ad ogni costo.







Per ogni problema che dovesse sorgere nell'ambito dell'attività sportiva (gare, allenamenti ecc.), o se notate che alcuni atteggiamenti del vostro ragazzo siano da segnalare, rivolgetevi personalmente ai Dirigenti e agli Allenatori per la valutazione del problema evidenziato.

Questo contribuirà a fare in modo che eventuali vostri dubbi siano costruttivi per il bene di vostro figlio e dei suoi compagni.

La quota annuale di iscrizione non dà garanzia che il proprio figlio giocherà le gare. Pertanto, le scelte tecniche degli allenatori/istruttori non possono essere oggetto di discussione da parte dei genitori, purché avvenute in regime delle disposizioni previste dal presente Codice Etico.

Regole durante gli allenamenti:

assistere in silenzio senza intervenire in alcun caso;

- non è consentito parlare con i ragazzi;
- non interferire con gli allenamenti silenziando i dispositivi mobili;
- non disturbare il lavoro degli allenatori durante lo svolgimento dell'allenamento, salvo in casi di assoluta necessità.

Regole in riferimento alle gare:

- l'orario di ritrovo per le gare casalinghe e per quelle fuori casa, comunicato dall'allenatore e/o dal dirigente accompagnatore agli atleti e comunque affisse in bacheca e/o comunicate via mail o Whatsapp, deve essere rispettato;
- è vietato rivolgersi agli arbitri, agli avversari o al pubblico avversario in maniera irriguardosa, irrispettosa o maleducata. Tali atteggiamenti sono assolutamente nocivi al processo formativo dei ragazzi e oltretutto, vengono sanzionati dalla Federazione con multe a carico della Società.
- Durante e al termine delle gare è assolutamente vietato entrare in campo ed avvicinarsi agli arbitri e al tavolo dei punti.

Art. 9 - SOSTENITORI DELLA SQUADRA

I genitori non fanno parte del "gruppo", ma sono i primi "sostenitori" indispensabili assieme ai loro parenti e amici che possono presiedere agli allenamenti o alle gare.





I sostenitori della squadra, nella condivisione degli obiettivi che il Navile Basket si prefigge attraverso l'applicazione del presente Codice Etico, consapevoli delle loro responsabilità al fine di contribuire allo svolgimento delle manifestazioni sportive nel più assoluto rispetto dei valori etici insiti nelle stesse, si impegnano a:

- adottare ogni iniziativa ritenuta utile al fine di evitare la politicizzazione dei loro gruppi;
- evitare comportamenti che in qualsiasi modo determinino o possano determinare incitamento alla violenza o ne costituiscano apologia;
- evitare comportamenti che possano essere lesivi dell'incolumità fisica altrui e/o determinare situazioni di pericolo, anche solo potenziale, per il sereno svolgimento delle manifestazioni sportive;
- favorire la diffusione di comportamenti tesi ad accettare gli errori arbitrali nella certezza della buona fede e obiettività dei direttori di gara; evitare comportamenti discriminatori in relazione alla razza, origine etnica o territoriale, sesso o orientamenti sessuali, età, condizione psico-fisica sensoriale, religione, opinioni politiche;

Art. 10 - NORME OPERATIVE PER I DIRIGENTI DELLE SQUADRE

Compiti, diritti e doveri dei dirigenti accompagnatori (Estratto dal Regolamento Esecutivo FIP):

- [1] Il dirigente accompagnatore di squadra, di cui agli artt. 47 R.E. e seguenti, svolge le sottoelencate funzioni:
- a) rappresenta a tutti gli effetti, anche per quanto concerne questioni amministrative e disciplinari relative alle gare nelle quali esercita le sue mansioni, di fronte agli arbitri, ufficiali di campo ed alla società avversaria, la squadra da lui accompagnata;
- b) risponde, a tutti gli effetti, della disciplina e del comportamento degli atleti e dell'allenatore della squadra;
- c) firma e presenta ogni eventuale reclamo, proposto prima dell'inizio della gara, in sostituzione del Presidente della Società;
- d) firma e/o presenta qualsiasi altra dichiarazione, istanza, reclamo o ricorso previsto dai regolamenti federali;





- e) esercita le funzioni di dirigente addetto agli arbitri, quando designato dalla sua società per lo svolgimento di tale mansione o quando previsto dai regolamenti federali.
- [2] Il Dirigente accompagnatore inoltre:
- f) deve presentarsi agli arbitri e ufficiali di campo prima dell'inizio della gara, esibendo la tessera, farsi registrare a referto e far registrare a referto i tesserati che intendono prendere parte alla gara, con le modalità previste dalle Disposizioni Organizzative Annuali;
- g) prima della gara e durante l'intervallo tra il primo ed il secondo tempo può entrare sul campo di gioco per conferire con i propri giocatori;
- h) durante lo svolgimento della gara deve restare al tavolo degli ufficiali di campo senza disturbare l'operato degli stessi e degli arbitri;
- i) durante l'intervallo ed alla fine della gara può conferire in forma corretta con gli arbitri e gli ufficiali di campo;
- j) riscuote, se previsto, i rimborsi dovuti dalla squadra ospitante, rilasciandone quietanza liberatoria.
- [3] In assenza del dirigente accompagnatore, i suoi compiti e mansioni sono svolti dall'Allenatore o, in mancanza, dal Capitano della squadra.
- [4] E' consentito iscrivere a referto un secondo dirigente tesserato che avrà il compito di coadiuvare l'attività del dirigente accompagnatore.

Per il Navile Basket il Dirigente riveste un ruolo essenziale e pertanto è ulteriormente richiesto che sia una figura scelta dalla Società come sua rappresentanza di immagine, etica e valori che si impegna a far rispettare le regole sportive e comportamentali e a fungere da punto di coordinamento tra allenatore e squadra.

- si occupi degli aspetti logistici e organizzativi della squadra;
- organizzi le gare casalinghe garantendo e verificando che sia tutto in ordine dal punto di vista strutturale (palestra, spogliatoi, ecc...) e logistico (documenti degli atleti, lista R, palloni, strumentazione del tavolo...)
- conosca le dinamiche della squadra e affronti e risolva, in collaborazione con l'Allenatore e la Società, le eventuali problematiche;





Art. 11 - LA SALUTE

Per svolgere attività agonistica di qualunque ente o federazione affiliate al CONI è necessaria la visita agonistica eseguita da un medico sportivo.

La Società non permetterà in alcun modo ad atleti non provvisti di tale idoneità, né di giocare né di allenarsi.

Tutte le attività degli atleti, svolte per il Navile Basket, saranno coperte da polizza assicurativa basica delle varie federazioni o enti. Chiunque può accedere a polizze integrative personalizzate.

Il genitore dell'atleta si assume tutte le responsabilità per gli eventuali rischi derivanti dalla pratica sportiva della pallacanestro. Solleva il Navile Basket e gli allenatori da ogni responsabilità per gli eventuali infortuni che possano derivare dall'attività della pallacanestro, rinuncia a qualsiasi azione futura volta ad ottenere il risarcimento degli eventuali danni nonché al relativo diritto, fermi restando i diritti e i risarcimenti derivanti dalle coperture.

Art. 12 - LA COMUNICAZIONE

La comunicazione riguardante informazioni relative ai gruppi di attività per allenamenti e attività agonistica avverrà esclusivamente attraverso i gruppi di comunicazione WhatsApp appositamente aperti.

Tali gruppi dovranno, quindi, essere utilizzati solo ed esclusivamente per comunicazioni di carattere organizzativo - informativo da parte della Società, degli Allenatori e degli Atleti.

Qualsiasi altra corrispondenza di carattere personale o di commento attraverso tali gruppi, dovrà essere evitata.

Si ribadisce che eventuali atti di bullismo o commenti inadeguati alla normale, civile convivenza e rispetto verso gli altri, espressi anche attraverso i social networks, e di cui la Società verrà a conoscenza, saranno pesantemente sanzionati.

Art. 13 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Eventuali violazioni delle presenti norme, da parte di chiunque, saranno valutate dal Consiglio Direttivo, che avrà il compito di analizzarle ascoltando tutte le versioni disponibili da tutte le parti in causa.



Pagina | 16



Nel caso di accertamento delle violazioni, il Consiglio Direttivo deciderà l'azione disciplinare da intraprendere (*).

Le azioni disciplinari possibili sono le seguenti:

- a) richiamo verbale non ufficiale, nei casi di mancanze di minore entità (*);
- b) richiamo ufficiale verbale o scritto, nei casi di ripetute trasgressioni non gravi;
- c) sospensione temporanea dall'attività per un periodo di tempo proporzionato alla violazione;
- d) espulsione dalla Società, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o comportamenti incompatibili con i valori ed i principi del Codice Etico.

Ogni tipo di decisione adottata verrà comunicata al diretto interessato o, in caso di minorenni, ai maggiorenni responsabili.

Eventuali provvedimenti di sospensione dalle attività societarie non potranno comportare la riduzione proporzionale della quota associativa.

(*) a questa sanzione possono fare ricorso direttamente, senza ricorrere all'intervento del Consiglio Direttivo, anche gli Allenatori, in accordo con i Dirigenti, in virtù del ruolo che a loro viene riconosciuto di educatori e di esempio per i più giovani.

Art. 14 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO COME GARANTE

Il Navile si impegna, con il proprio Consiglio Direttivo, a seguire le linee contenute nel presente Codice Etico e inoltre:

- vigilare sul rispetto delle norme in esso previste;
- pronunciarsi sulle violazioni e adottare gli eventuali provvedimenti (vedi art. 13);
- esprimere pareri in merito a scelte di politica societaria e conseguenti procedure al fine di garantirne la coerenza con le disposizioni del Codice Etico;
- procedere alla periodica revisione del Codice Etico.

